

Effepielle

N° 45 DEL 30 DICEMBRE 2012

UIL FPL

Anno III° n. 45/2012 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.ulfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Fiorenza, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@ulfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIU' PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita

E' QUESTIONE SALARIALE!

AGD
ABBIAMO GIÀ DATO!

il lavoro nei servizi pubblici fra blocco dei contratti e tagli

“L'andamento delle retribuzioni lorde reali pro capite registra, dal 2009 in avanti, una caduta sempre più marcata per tornare, nel 2014, a valori analoghi a quelli del 2002.”

dalla relazione annuale della Corte dei Conti sul lavoro pubblico - Maggio 2012

Presentazione del rapporto Fp Cgil, Uil Fpl e Uil PA sull'andamento dei salari delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi pubblici negli ultimi 10 anni.

Interverranno

Sergio Gasparri, presidente Aran

Fabio Veronica Forcella, resp. relazioni istituzionali Eurispes

Concluderanno

Rossana Dettori, segretaria generale FP CGIL

Giovanni Torluccio, segretario generale UIL FPL

Benedetto Attili, segretario generale UIL PA

Sono stati invitati

i responsabili economici e del lavoro dei partiti politici, i presidenti delle commissioni lavoro e bilancio e i gruppi parlamentari di Camera e Senato

FUNZIONE PUBBLICA

CGIL

UIL F.P.L.



P.A. E QUESTIONE SALARIALE PRESENTATO IL RAPPORTO SUL LAVORO PUBBLICO

"Un rapporto per sfatare i "miti" sul lavoro pubblico che negli ultimi anni, a vario titolo e a più riprese, si sono abbattuti pesantemente sulle lavoratrici ed i lavoratori del Pubblico Impiego."

Il presente lavoro è basato esclusivamente su dati ufficiali aggiornati al 2012, forniti dalla Corte dei Conti, ISTAT, OCSE, ARAN, EURISPES. Un lavoro, quindi, che ci permette, in maniera assolutamente attendibile, di fornire un'analisi sufficientemente

dettagliata sulla realtà della Pubblica Amministrazione; sulla consistenza numerica dei lavoratori nei rispettivi comparti della P.A.; sull'andamento delle retribuzioni nel lavoro pubblico e privato, focalizzando l'attenzione tra il 2000 ed il 2010, con proiezioni anche negli anni futuri; sul rapporto tra la spesa per retribuzioni sia rispetto al PIL sia rispetto al tasso d'inflazione; sul rapporto tra personale contrattualizzato e non contrattualizzato in regime di diritto pubblico; sul rapporto tra dipendenti pubblici e popolazione e sull'andamento delle retribuzioni nei principali Paesi dell'Unione Europea.

Un rapporto per sfatare i "miti" sul lavoro pubblico che negli ultimi anni, a vario titolo e a più riprese, si sono abbattuti pesantemente sulle lavoratrici ed i lavoratori del Pubblico Impiego.

In realtà si è spesso trattato di "facili e strumentali generalizzazioni" che, secondo una



moda ormai consolidata, vede i lavoratori pubblici criminalizzati e additati come palla al piede del Paese e spesso bersaglio di interventi finalizzati a fare cassa. Una delle "favole" artatamente costruite è il costo eccessivo dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. In realtà, da un'analisi dettagliata delle slides di seguito presentate, si evidenzia come nelle Amministrazioni Pubbliche esistano due regimi retributivo-normativi: vi sono dipendenti il cui rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nazionali di lavoro - stipulati dalle OO.SS. rappresentative ed i vari datori di lavoro - e dipendenti il cui rapporto di lavoro è fissato dal Governo per decreto, sentite le rappresentanze dei lavoratori e per i quali vige il regime di diritto pubblico (prefetti, magistrati, personale diplomatico, docenti universitari, etc...).

continua a pag.3

P.A. E QUESTIONE SALARIALE PRESENTATO IL RAPPORTO SUL LAVORO PUBBLICO

continua da pag.2

Mentre per i primi la contrattazione si è svolta sempre nei limiti di bilancio stabiliti dai vari provvedimenti governativi, per i secondi tali limiti sono stati pesantemente sforati, facendo lievitare la spesa pubblica per le retribuzioni.

Altro mito da sfatare è l'affermazione che l'andamento delle retribuzioni private rappresenti un costo inferiore a quello pubblico. In realtà, a parità di livelli, si scopre come l'andamento delle retribuzioni pubbliche, decisamente minore rispetto all'andamento del tasso d'inflazione, sia di fatto inferiore a quello delle retribuzioni private. Se poi volessimo fare un paragone con gli altri cittadini europei, scopriremo che il lavoratore italiano percepisce retribuzioni medie decisamente inferiori a quelle di altri Paesi europei e con un numero di dipendenti pubblici ogni 100 abitanti che, negli ultimi dieci anni, è passato da 6,4 a 5,8, in controtendenza con tutti gli altri Paesi presi a confronto, ad esclusione della Francia, dove però il rapporto è del 9,4 e la flessione è di appena lo 0,1%. Un dato allarmante, destinato a peggiorare a causa dei pesanti tagli e dei vincoli introdotti con le recenti "finanziarie",

del blocco delle assunzioni e del turn-over, dell'accelerazione delle fuoriuscite dal mondo del lavoro (quasi 160mila nel 2010). In realtà ormai il CNEL e la Corte dei Conti, nei loro rapporti e relazioni annuali, denunciano in maniera chiara come i redditi dei lavoratori pubblici siano stati pesantemente colpiti dagli interventi governativi, in presenza di un mutamento del contesto

complessivo della struttura della contrattazione collettiva, in una cornice di politica di rigore che riduce la consistenza del

personale, ma non affronta in maniera coerente il tema dell'efficienza e dell'efficacia della P.A. e soprattutto il tema della produttività del sistema-Paese. Basta quindi con la balla colossale del costo eccessivo del lavoro pubblico e con la criminalizzazione dei dipendenti pubbli-

ci. Vanno aggredite le vere fonti di sperpero e di spreco! Non è accettabile continuare con la politica "becera" dei tagli che sta abbassando notevolmente la qualità del nostro sistema dei servizi e del welfare, con gravissime ripercussioni nelle fasce più deboli della popolazione. Il rapporto e le schede che seguiranno, frutto di un lavoro comune di UIL FPL, FP-CGIL e



UIL-PA, vogliono contribuire a sfatare le tante "storielle" circolate sul lavoro pubblico e rimettere al centro dell'agenda politica il tema del rilancio del valore del lavoro pubblico e di una riforma complessiva della Pubblica Amministrazione.

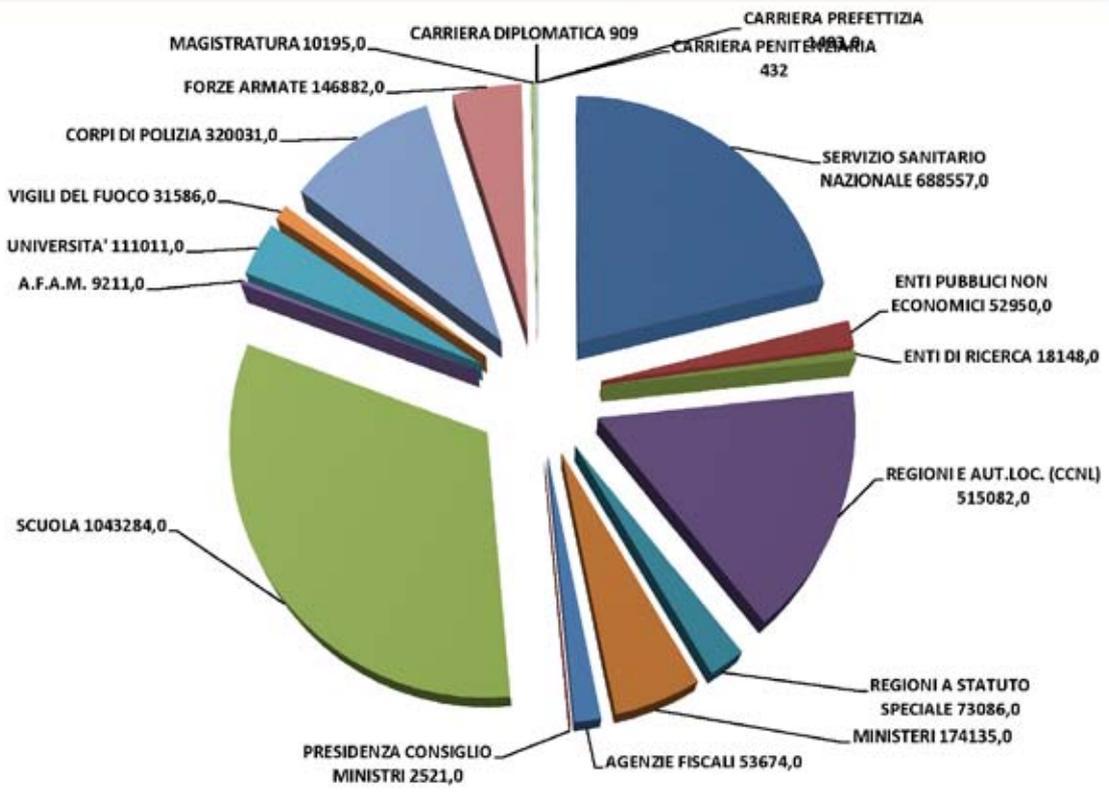




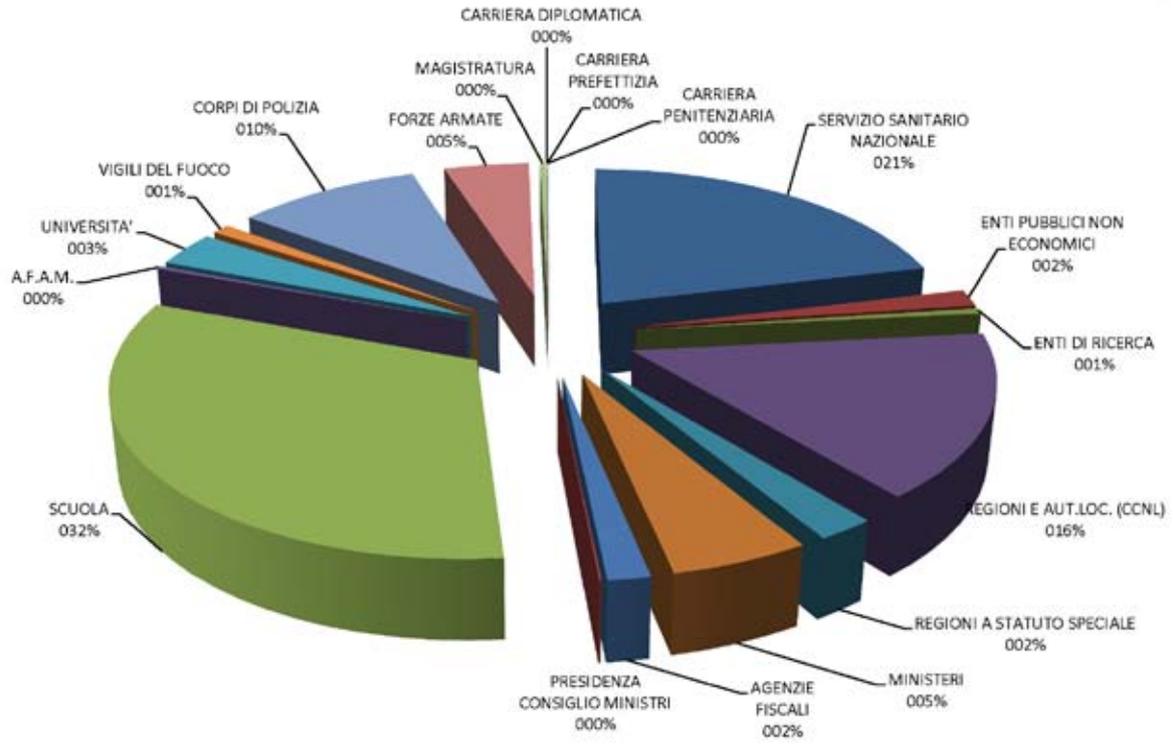
Il lavoro nei servizi pubblici tra blocco dei contratti e tagli

LA QUESTIONE SALARIALE

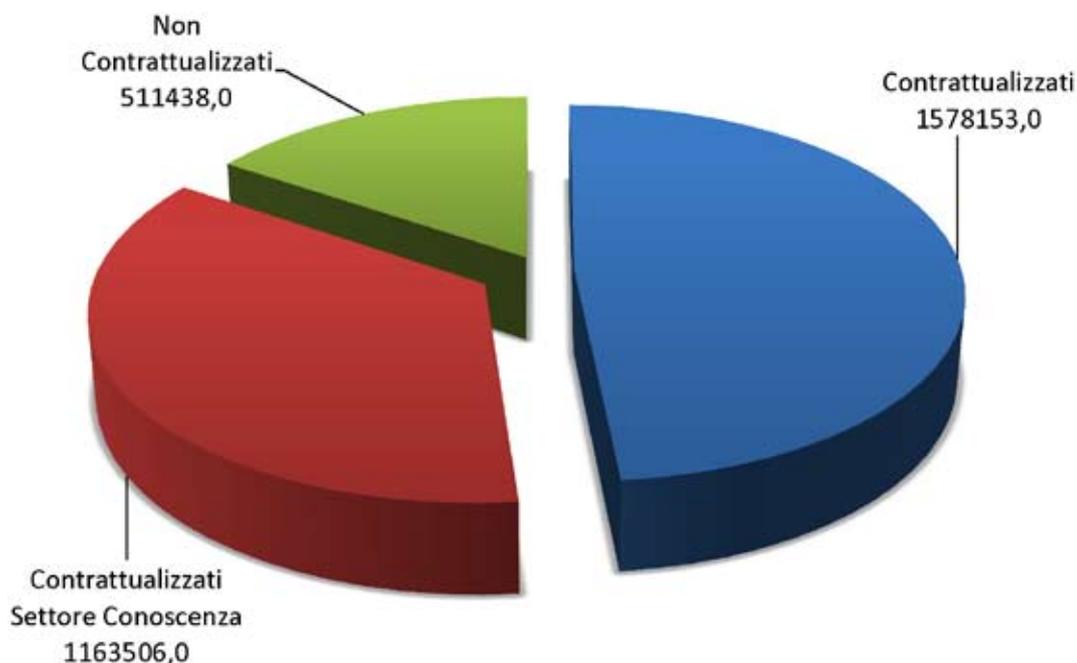
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI NELLA P.A.: Totale Unità a Tempo Indeterminato = 3.253.097



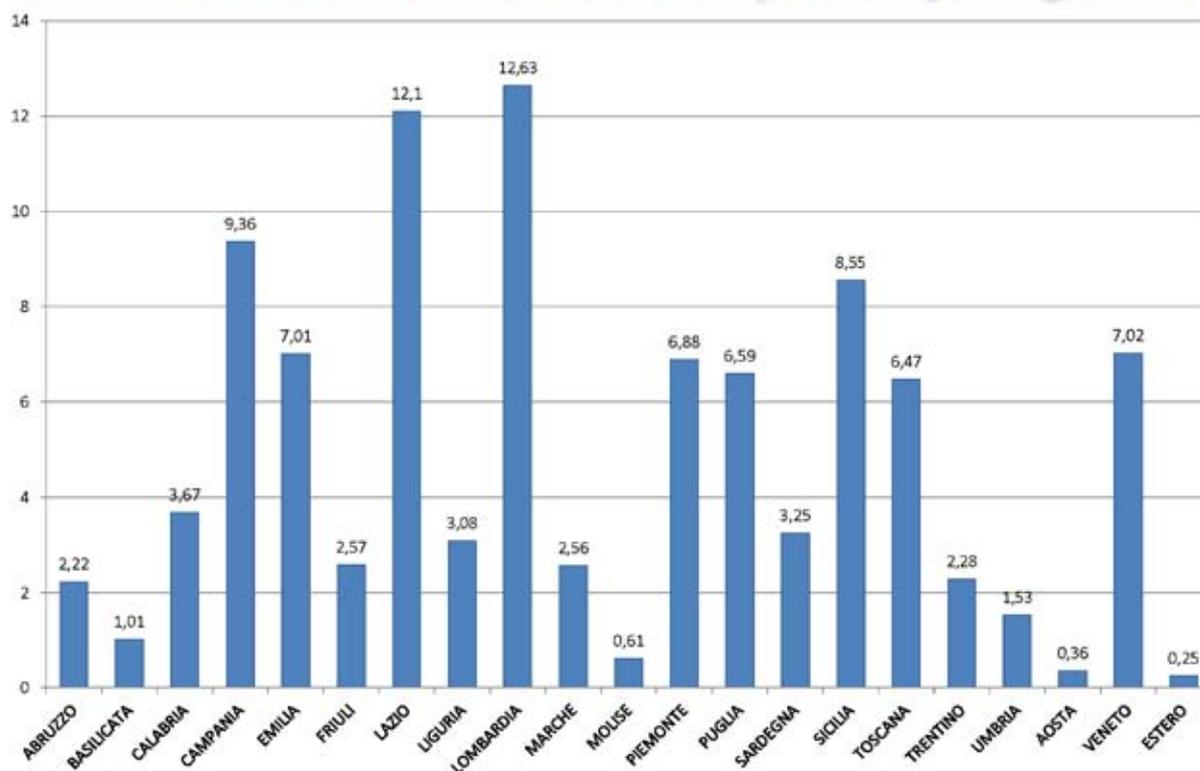
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI NELLA P.A.: Distribuzione percentuale del personale a tempo indeterminato nei comparti



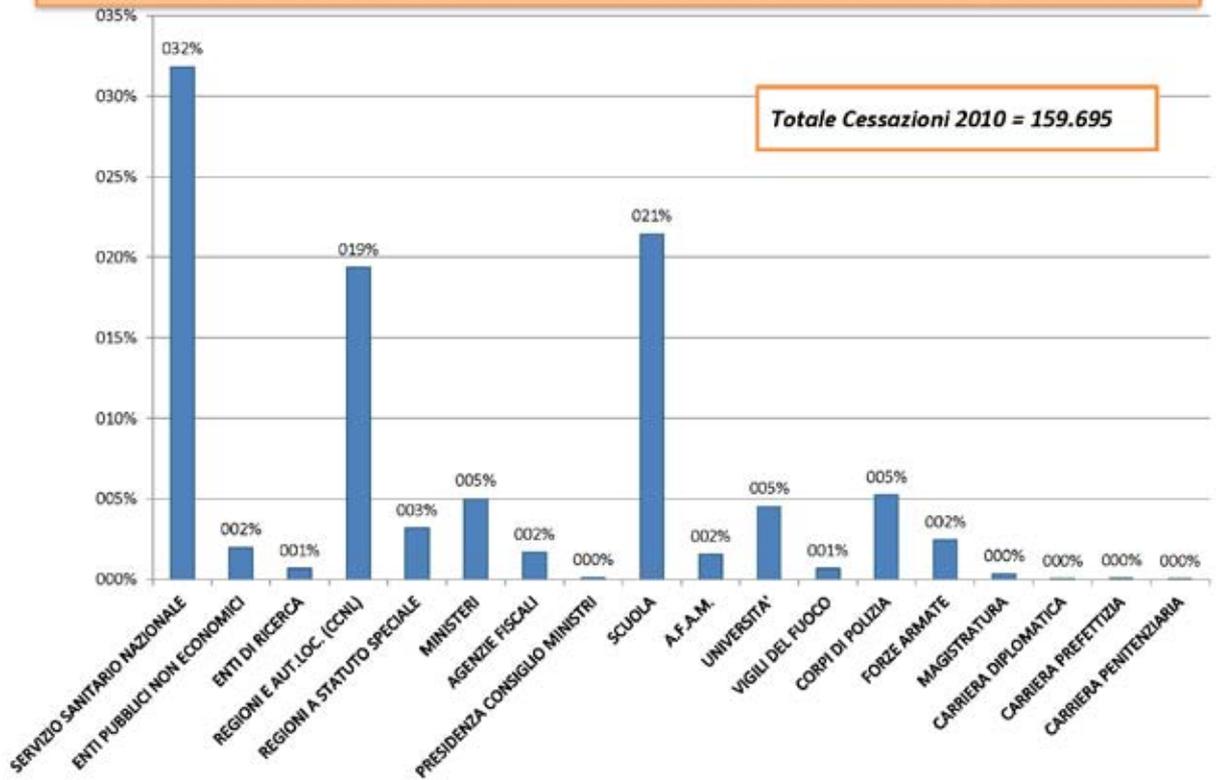
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI NELLA P.A.: Contrattualizzati e non contrattualizzati



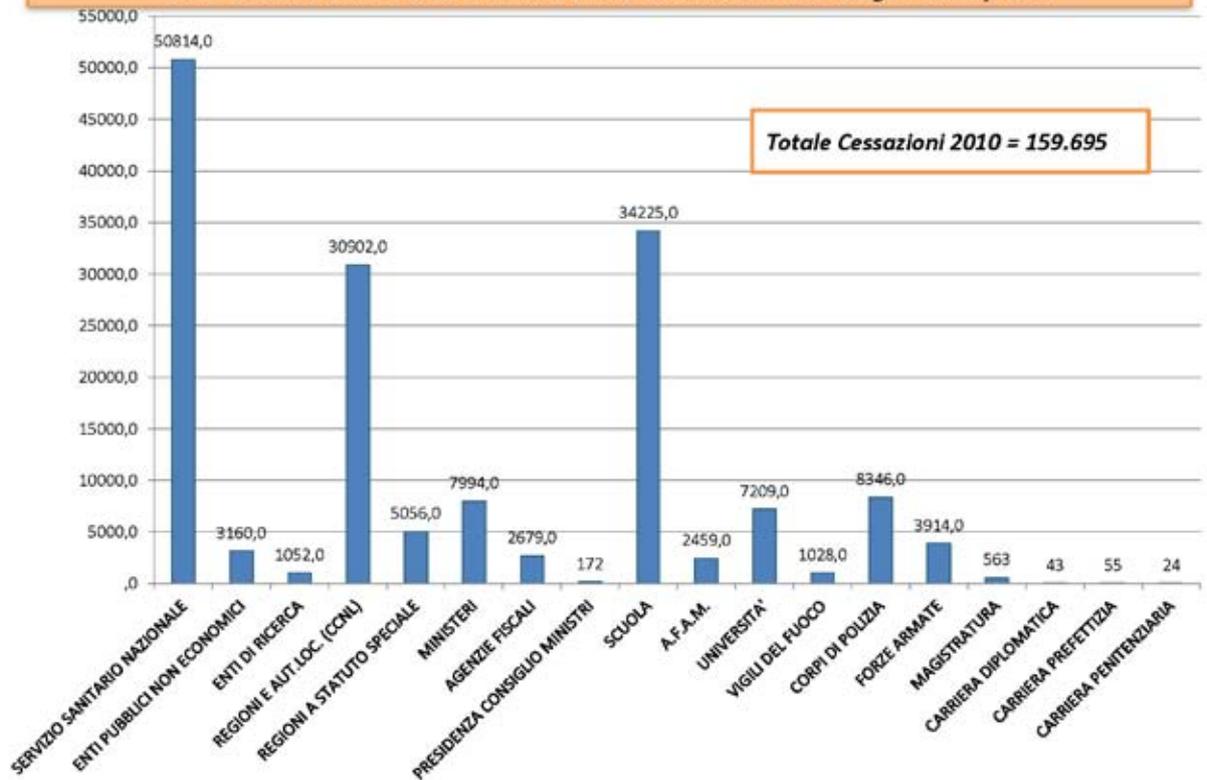
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI NELLA P.A.: Distribuzione Dipendenti per Regione



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI NELLA P.A.: Percentuale Totale cessazioni nei comparti



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
I NUMERI DELLA P.A.: Il totale delle cessazioni nei singoli comparti



GLI AUMENTI CONTRATTUALI DAL 2000

- LA TABELLA ED I GRAFICI CHE SEGUONO MOSTRANO L'ANDAMENTO DEGLI INCREMENTI RETRIBUTIVI DAL 1991 IN RAFFRONTO CON I TASSI DI INFLAZIONE REGISTRATI.
- IN PARTICOLARE, PER IL PERIODO 2000-2012, SI EVIDENZIA LA FRENATA DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI IN RAPPORTO ALL'INFLAZIONE REALE FINO A GIUNGERE ALL'AZZERAMENTO NEL TRIENNIO DI BLOCCO DELLA CONTRATTAZIONE.
- SOLO PER IL TRIENNIO 2010-2012 I MANCATI AUMENTI CONTRATTUALI SI ATTESTANO INTORNO ALL'8,1%, CONSIDERANDO L'INFLAZIONE REALE ED IL RECUPERO DEL BIENNIO 2008/2009.

Rispetto alla politica di contenimento adottata dai Governi che si sono succeduti alla guida del paese negli ultimi anni,

“.....si pongono diversi interrogativi riguardo alla sua sostenibilità nel lungo periodo. Innanzitutto, la riduzione della spesa è stata ottenuta imponendo dei blocchi generalizzati agli istituti retributivi ed alle possibilità assunzionali delle amministrazioni pubbliche.

Fra i principali provvedimenti si rammentano il blocco della contrattazione collettiva per il triennio 2010-2012, il blocco per gli anni 2011-2013 dei trattamenti economici individuali al livello dell'anno 2010, il limite del 20 per cento al turn over, la sterilizzazione per il triennio 2011-2013 degli effetti economici delle progressioni di carriera, la limitazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

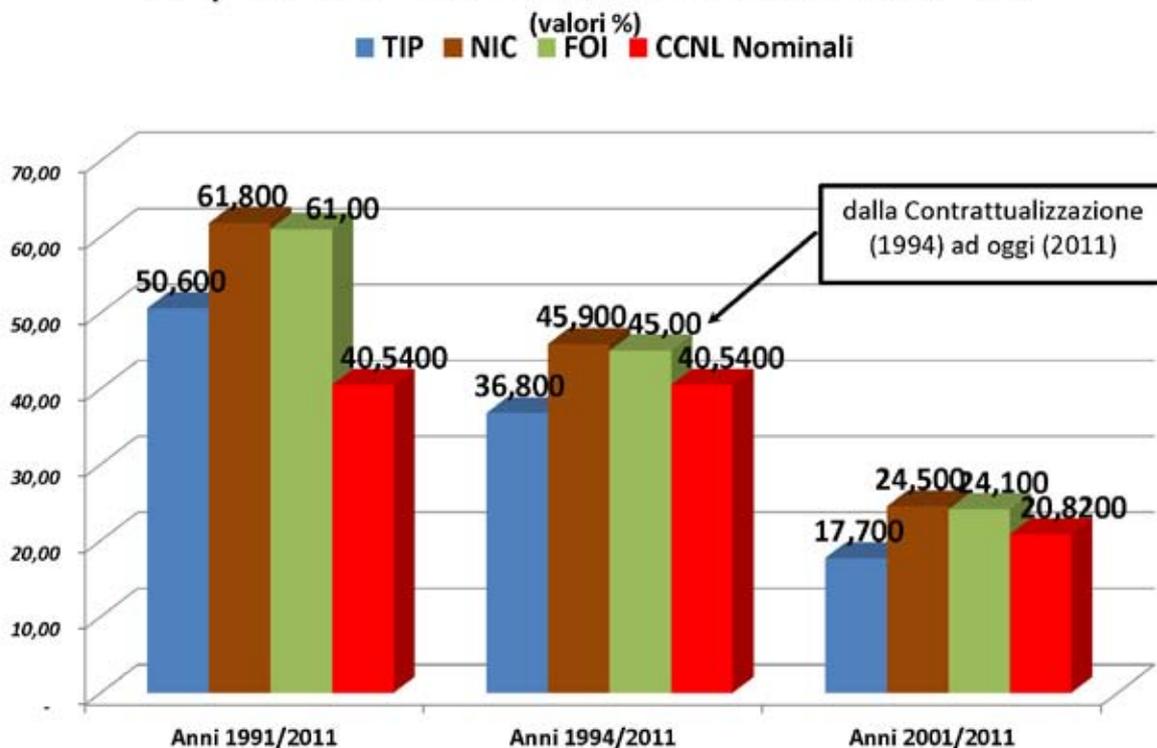
Si tratta di interventi di emergenza che, anche per non compromettere i rapporti economici relativi, non possono essere sostenuti in condizioni economiche normali.

Fra l'altro, il protrarsi dei limiti alle possibilità di ricambio occupazionale e l'eccessiva moderazione salariale potrebbero determinare degli squilibri tali da compromettere l'operatività delle amministrazioni e la qualità dei servizi pubblici resi.....”

(tratto dal rapporto della RGS pubblicato nel 2012).

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Comparazione Inflazione e CCNL Nominali: dal 1991 al 2011

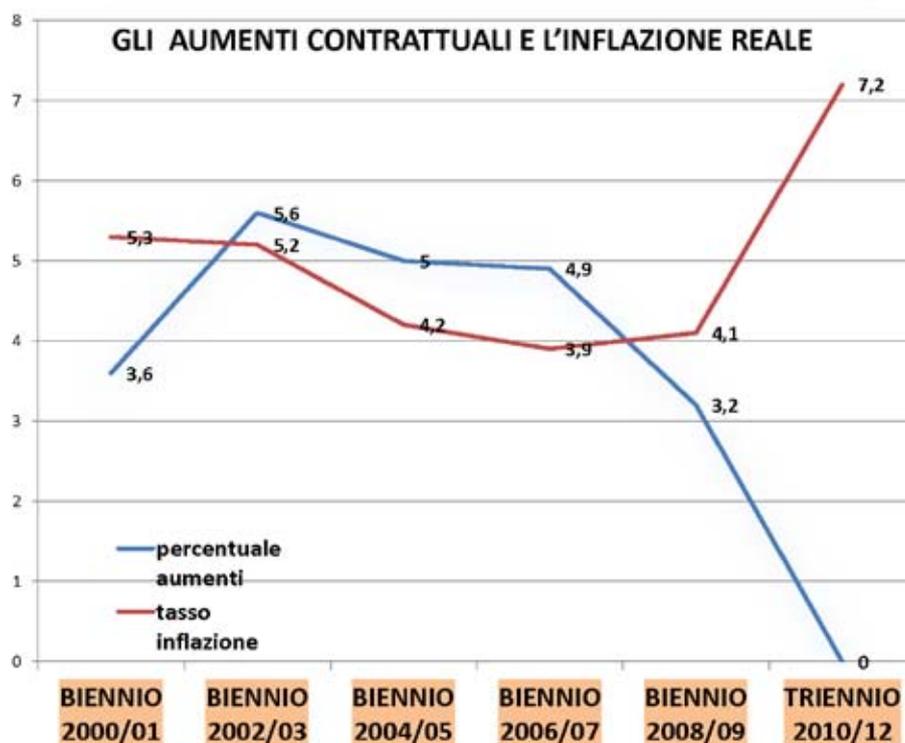


GLI AUMENTI CONTRATTUALI ED IL RAFFRONTO CON I TASSI DI INFLAZIONE REGISTRATI DAL 2000 AL 2012 (IN PERCENTUALE)

	BIENNIO 2000/01	BIENNIO 2002/03	BIENNIO 2004/05	BIENNIO 2006/07	BIENNIO 2008/09	TRIENNIO* 2010/12	totali
Aumenti	3,6	5,6	5	4,9	3,2	0	22,3
Tasso inflazione	5,3	5,2	4,2	3,9	4,1	7,2	29,9
Differenze	-1,7	0,4	0,8	1	-0,9	-7,2	-7,6

* Il dato relativo al 2012 è presunto sulla media dell' anno

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL ABBIAMO GIÀ DATO

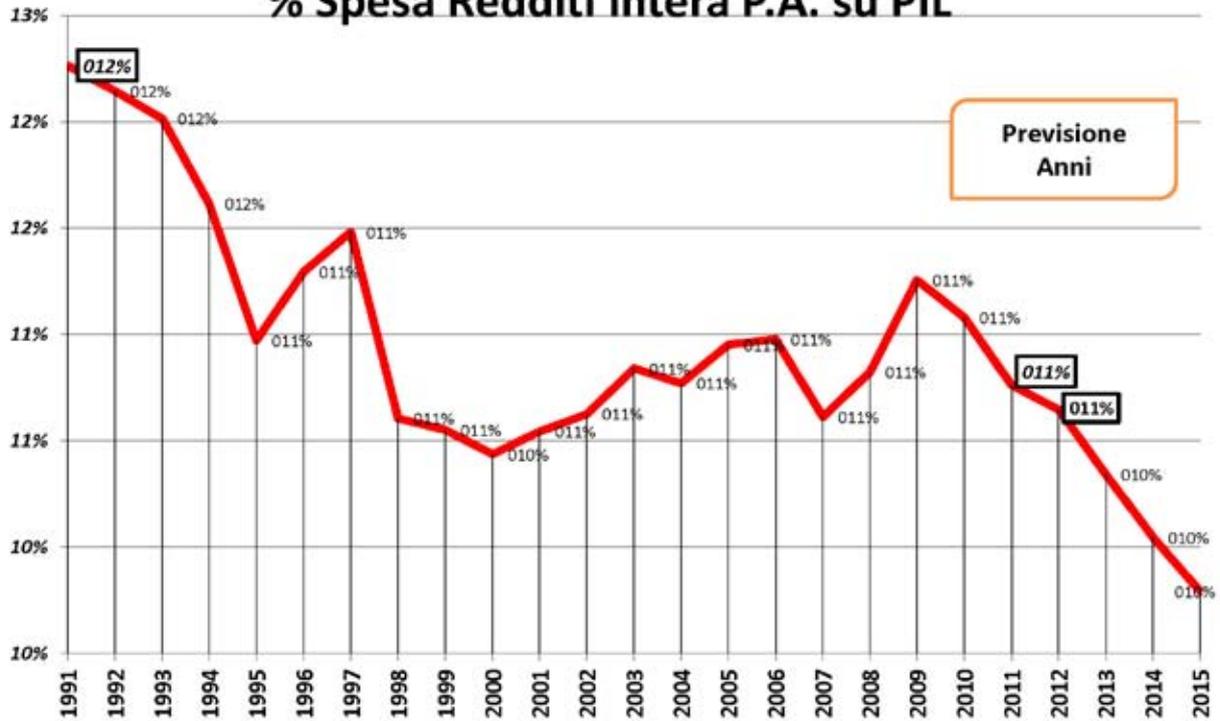
Dall'analisi effettuata emergono alcuni principali risultati. Innanzitutto, l'evoluzione delle retribuzioni unitarie dei dipendenti pubblici ha registrato, a partire dal 2007, una decelerazione significativa, che ha determinato sul triennio 2007-2010 il riallineamento ai corrispondenti valori di crescita del settore privato.

I dati esaminati ancora non riflettono pienamente gli effetti delle misure contenitive dei trattamenti economici dei dipendenti pubblici per il quinquennio 2010-2014 disposte dai DL 78/2010 e 98/2011, da cui conseguirà una consistente perdita di potere d'acquisto delle retribuzioni pubbliche.

Nelle schede che seguono sono evidenziati gli andamenti della spesa per redditi nel P.I. in raffronto con il Prodotto Interno Lordo e con i dati comparabili relativi al settore privato.

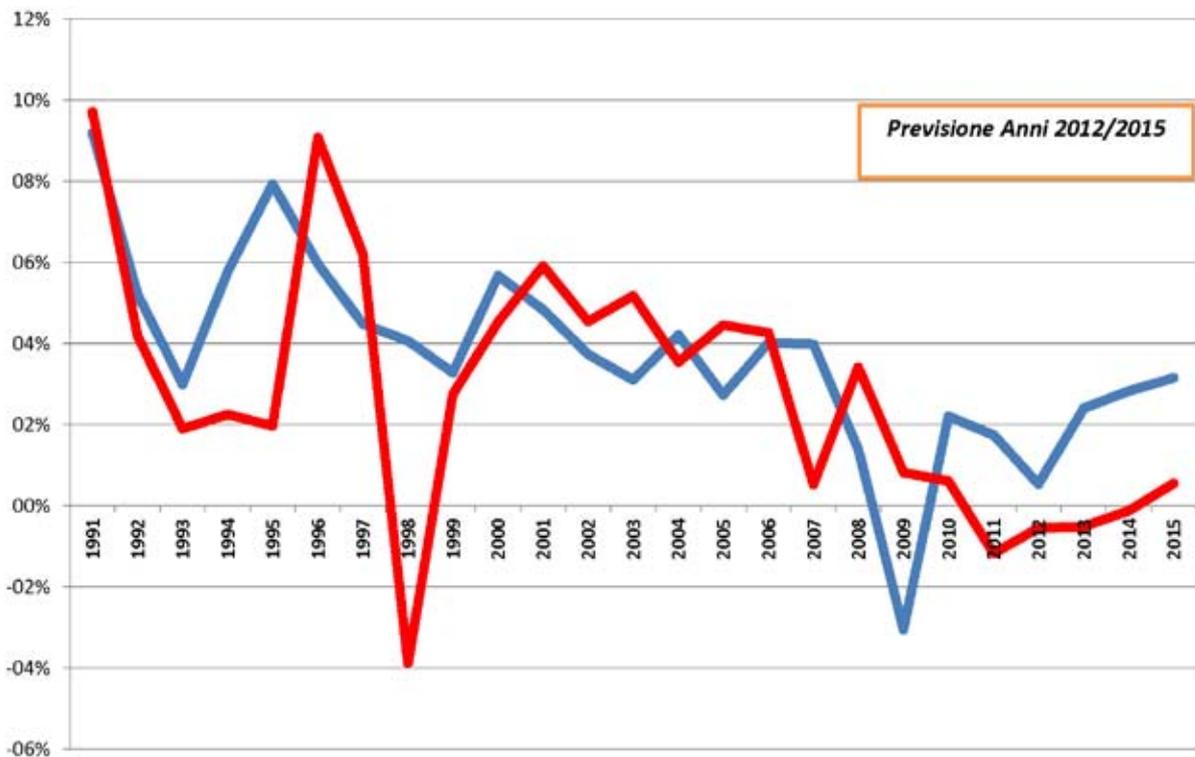
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

% Spesa Redditi intera P.A. su PIL

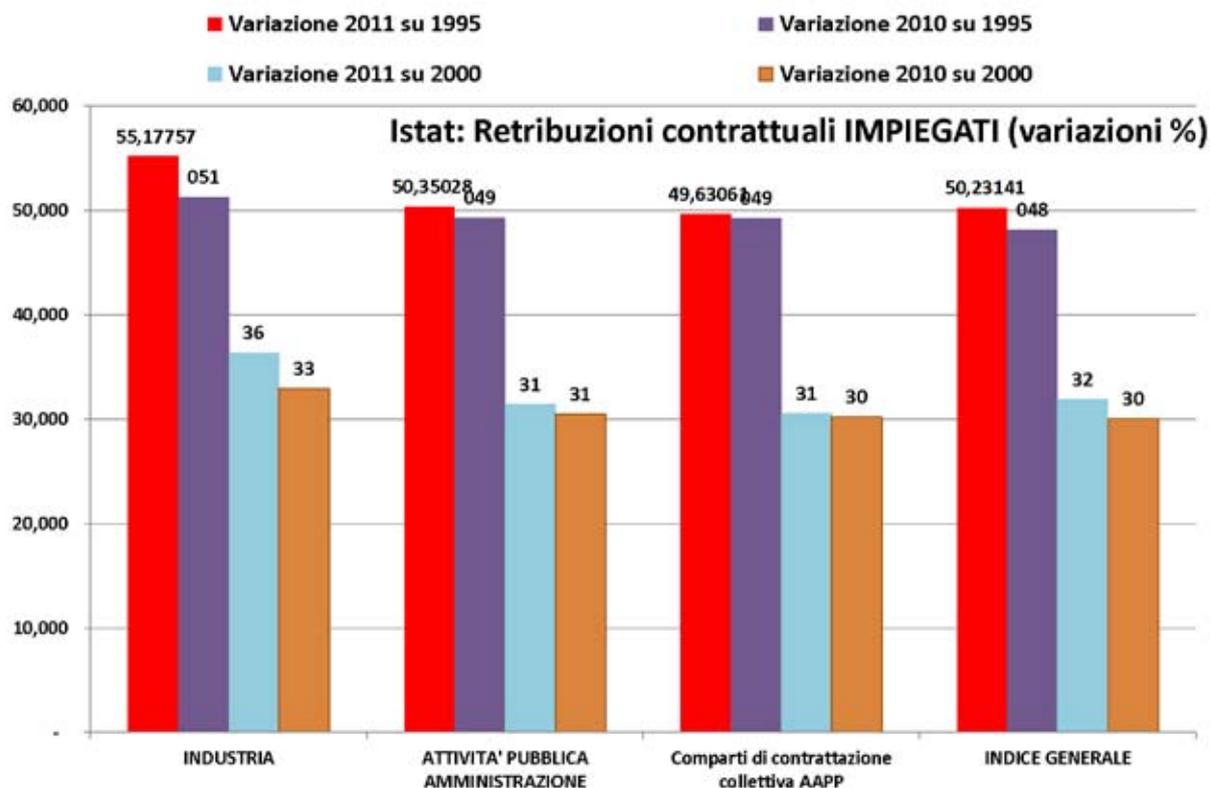


FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

PIL - Variazioni su Anno precedente Redditi PA - Variazioni su Anno precedente



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL



I DATI DEI CONTI ANNUALI

LA RETRIBUZIONE LORDA RILEVATA DAL CONTO ANNUALE E' UN DATO INCREMENTALE CHE EVIDENZIA L'ANDAMENTO DELLE RETRIBUZIONI MEDIE DEL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO, COMPRENSIVE DI TUTTE LE VOCI CHE LE ALIMENTANO COME:

- INCREMENTI CONTRATTUALI,
- PASSAGGI ECONOMICI,
- PROMOZIONI,
- SCATTI DI ANZIANITA' ECC..

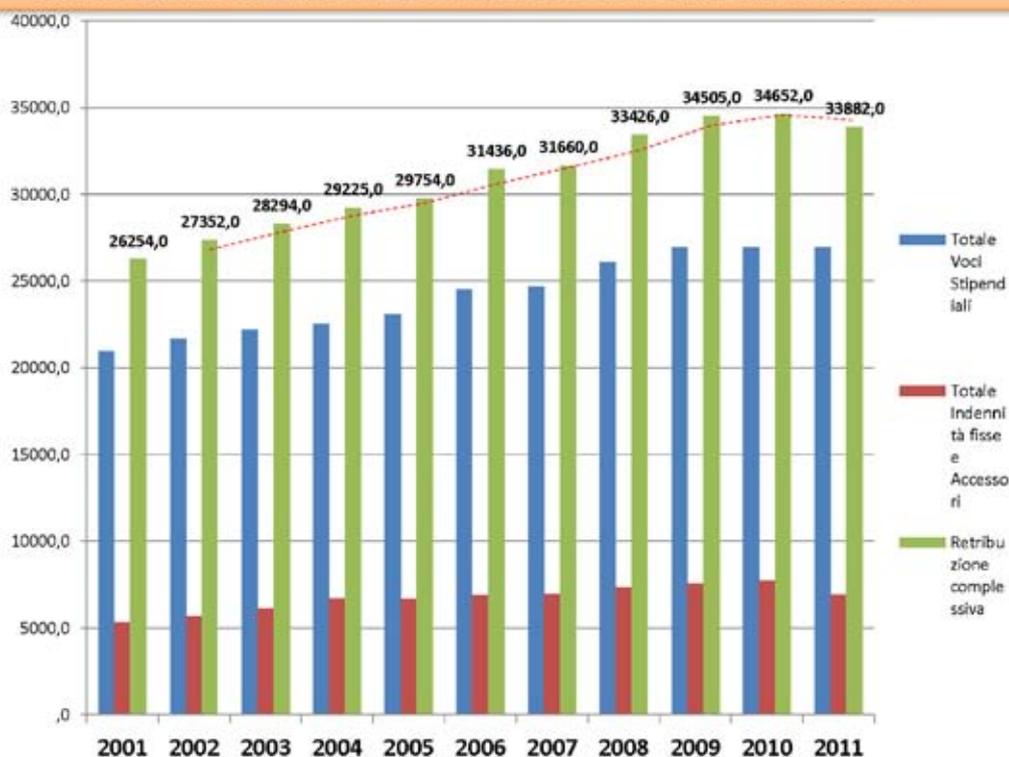
IL DATO SI RIFERISCE A TUTTO IL PERSONALE COMPRESI DIRIGENTI E PERSONALE NON CONTRATTUALIZZATO.

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
L'ANDAMENTO DELLE RETRIBUZIONI MEDIE LORDE DAL 2001 AL 2010 IN TUTTA LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE SECONDO IL CONTO ANNUALE DEL MEF .
PROIEZIONE SUL 2011 DEI TAGLI DISPOSTI DALLE MANOVRE FINANZIARIE.
DATI DISAGGREGATI PER VOCI IN EURO

ANNI	Totale Voci Stipendiali	Totale Indennità fisse e Accessori	Retribuzione complessiva
2001	20.958	5.296	26.254
2002	21.647	5.705	27.352
2003	22.185	6.109	28.294
2004	22.510	6.715	29.225
2005	23.094	6.660	29.754
2006	24.539	6.897	31.436
2007	24.710	6.950	31.660
2008	26.100	7.326	33.426
2009	26.959	7.546	34.505
2010	26.955	7.697	34.652
2011*	26.955	6.927	33.882

* Proiezione in assenza dei dati del MEF. Si prevede una contrazione del 10% delle somme relative al salario accessorio.

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
RETRIBUZIONI MEDIE PUBBLICO IMPIEGO DISAGGREGATE PER VOCI



Un problema in più nella questione salarialeRITORNA LA GIUNGLA RETRIBUTIVA?

LE SCHEDE CHE SEGUONO MOSTRANO L'ANDAMENTO DELLE RETRIBUZIONI MEDIE DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO (COMPRESI I DIRIGENTI) ED IL RAFFRONTO CON IL RESTANTE PERSONALE IN REGIME DI DIRITTO PUBBLICO.

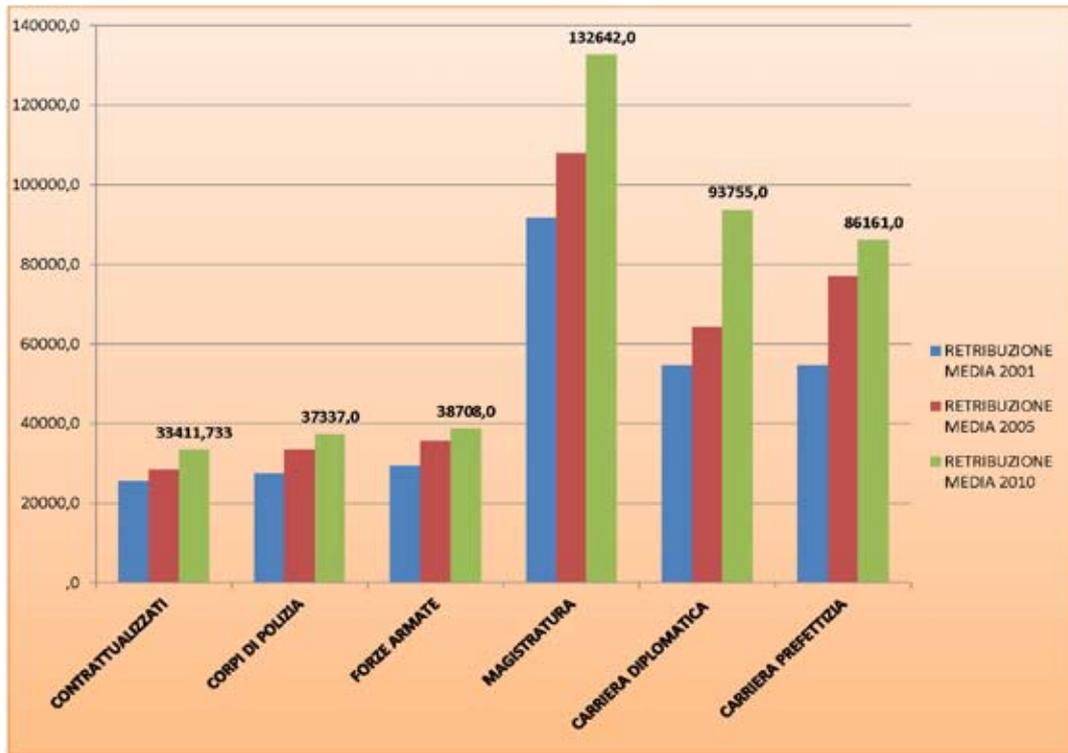
IL DATO CHE EMERGE E' L' ESTREMA VARIABILITA' IN TERMINI PERCENTUALI DELLE RETRIBUZIONI NEL CORSO DEL DECENNIO 2001 – 2010 TRA LE DIVERSE CATEGORIE DI PERSONALE PUBBLICO.

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

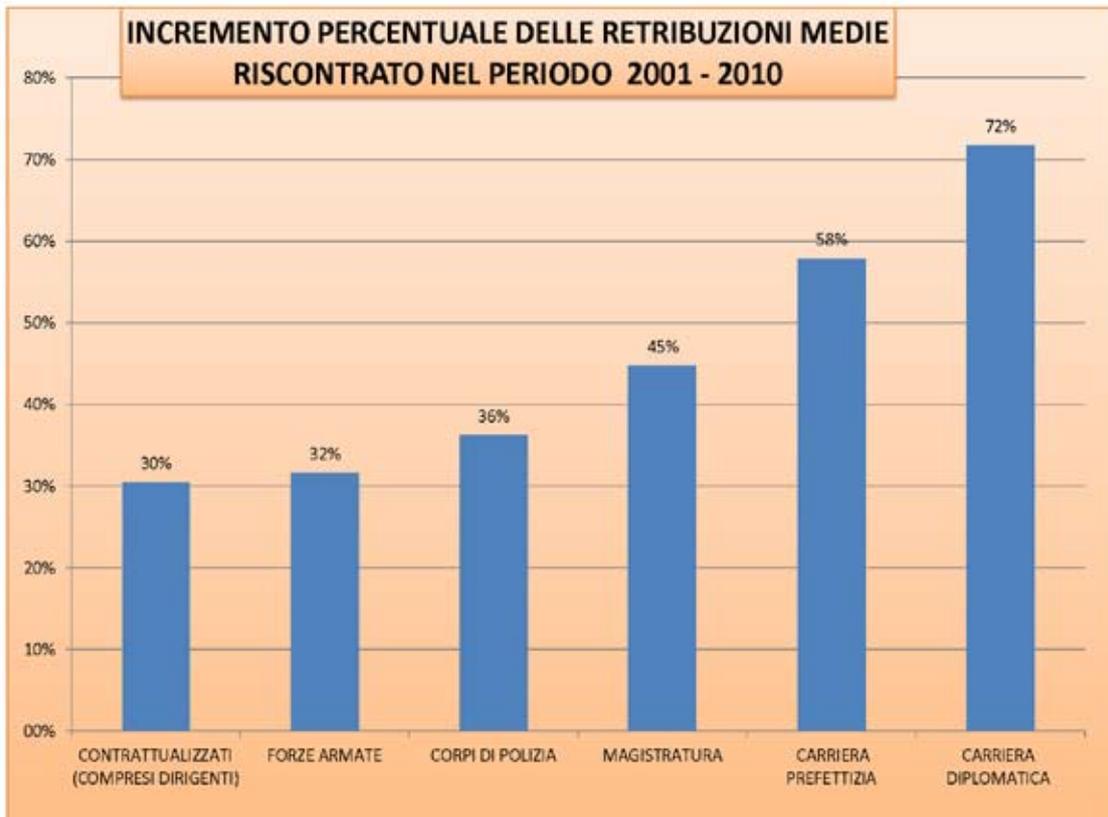
L' ANDAMENTO DELLE RETRIBUZIONI MEDIE PRO CAPITE NEI COMPARTI

COMPARTI	RETRIBUZIONE MEDIA 2001	RETRIBUZIONE MEDIA 2005	RETRIBUZIONE MEDIA 2010
CONTRATTUALIZZATI	25.616	28.441	33.412
CORPI DI POLIZIA	27.401	33.537	37.337
FORZE ARMATE	29.404	35.635	38.708
MAGISTRATURA	91.633	107.906	132.642
CARRIERA DIPLOMATICA	54.585	64.273	93.755
CARRIERA PREFETTIZIA	54.585	76.969	86.161

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL



IL CONFRONTO CON L'EUROPA MITI DA SFATARE

Le tabelle che seguono mostrano come le retribuzioni dei dipendenti pubblici in rapporto al PIL ed il loro numero in rapporto alla popolazione siano perfettamente in linea con le situazioni esistenti in altri Paesi europei. In alcuni casi i dati mostrano situazioni più virtuose...

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Spesa complessiva per retribuzioni nei paesi europei (milioni di euro)

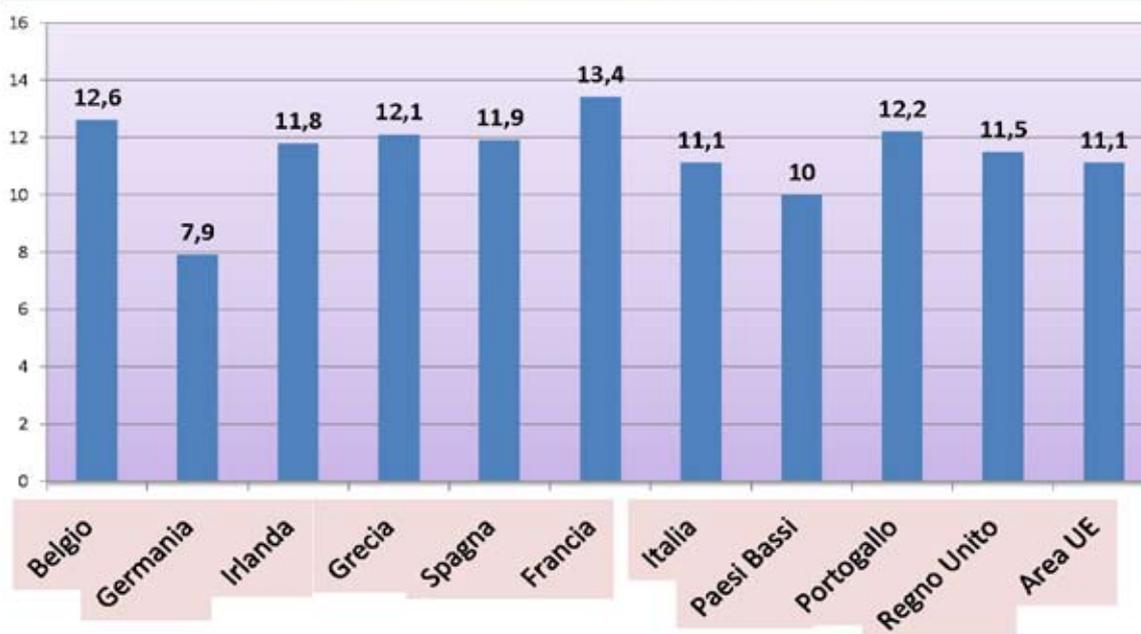
nazioni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011*	2012*	2013*
Belgio	30.326	32.532	33.833	34.661	36.422	37.859	39.324	41.640	43.256	44.512	45.852	47.590	49.227
Germania	171.770	175.050	176.690	177.040	176.750	177.200	178.230	182.330	189.710	194.540	198.431	202.400	205.440
Irlanda	9.818	11.272	12.559	13.666	15.703	17.272	18.933	20.243	19.586	18.388	18.016	17.466	17.179
Grecia	15.180	17.308	18.641	21.345	22.384	23.334	25.464	27.921	30.969	27.536	25.300	22.300	22.700
Spagna	68.728	72.889	78.691	84.595	90.948	98.261	107.835	118.514	125.710	124.781	123.163	123.099	123.034
Francia	198.149	207.378	214.510	219.564	227.008	233.213	240.876	246.979	254.315	259.428	264.432	268.214	272.056
Italia	131.647	137.621	144.749	149.866	156.542	163.220	164.067	169.666	171.050	172.085	170.282	169.196	168.413
Paesi Bassi	42.820	45.599	48.040	48.909	49.543	50.216	52.273	54.691	57.670	59.088	58.806	59.481	60.332
Portogallo	18.449	19.737	19.360	20.125	21.312	20.812	20.473	20.677	21.295	21.093	19.860	16.930	16.529
Regno Unito	165.509	176.025	175.549	194.476	207.081	219.065	224.679	198.007	182.175	193.888	192.995	194.645	196.592

* Quadro tendenziale

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
Redditi da lavoro in percentuale al PIL dal 2001

nazioni	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Belgio	11,7	12,1	12,3	11,9	12	11,9	11,7	12	12,7	12,6
Germania	8,2	8,2	8,2	8,1	7,9	7,7	7,3	7,4	8	7,9
Irlanda	8,3	8,6	8,9	9,1	9,6	9,7	10	11,2	12,2	11,8
Grecia	10,4	11,1	10,8	11,5	11,6	11,2	11,4	12	13,4	12,1
Spagna	10,1	10	10	10,1	10	10	10,2	10,9	12	11,9
Francia	13,2	13,4	13,5	13,3	13,2	13	12,8	12,8	13,5	13,4
Italia	10,5	10,6	10,8	10,7	10,9	10,9	10,6	10,8	11,2	11,1
Paesi Bassi	9,6	9,8	10,1	10	9,6	9,3	9,1	9,2	10,1	10
Portogallo	13,7	14	13,5	13,5	13,8	12,9	12,1	12	12,6	12,2
Regno Unito	10,1	10,3	10,7	11	11,3	11,2	10,9	11	11,6	11,5
Area UE	10,6	10,7	10,9	10,8	10,8	10,7	10,4	10,6	11,3	11,1

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL
Redditi da lavoro Pubblico Impiego/PIL nel 2010



FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Rapporto tra spesa per redditi e popolazione residente triennio 2008-2010

Dati in euro

nazioni	2008	2009	2010
Europa 27 paesi	2.649	2.656	2.715
Belgio	3.889	4.009	4.090
Germania	2.220	2.317	2.380
Irlanda	4.556	4.384	4.109
Grecia	2.485	2.745	2.436
Spagna	2.599	2.737	2.708
Francia	3.851	3.943	4.001
Italia	2.836	2.841	2.849
Paesi Bassi	3.327	3.490	3.557
Portogallo	1.947	2.003	1.983
Regno Unito	3.225	2.948	3.118

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Chi spende di più in rapporto alla popolazione residente



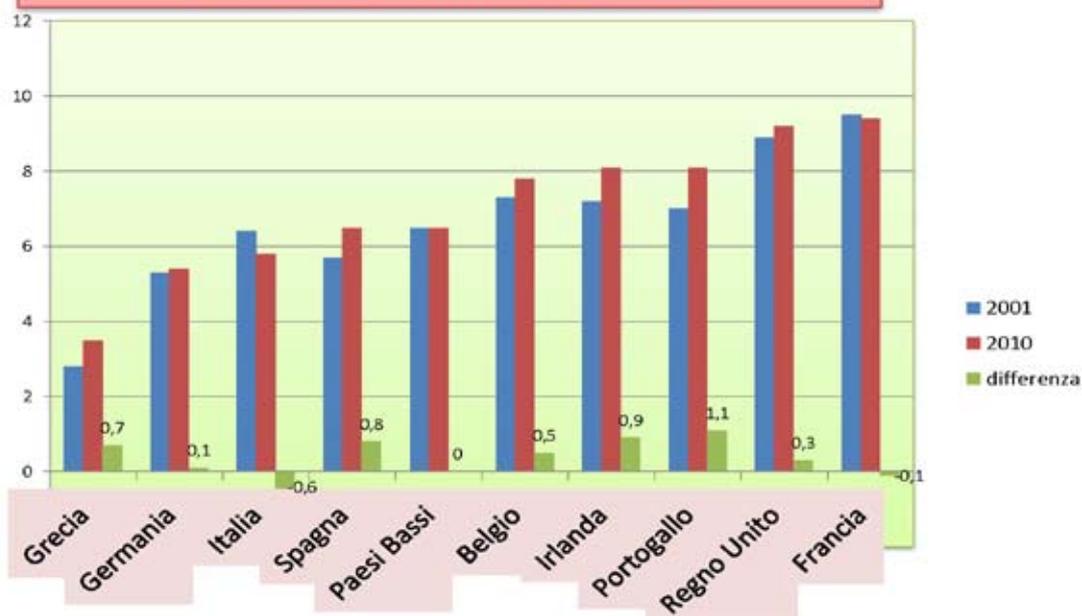
FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Rapporto percentuale tra dipendenti pubblici e popolazione residente
Numero dipendenti ogni 100 cittadini

nazioni	2001	2010
Belgio	7,3	7,8
Germania	5,3	5,4
Irlanda	7,2	8,1
Grecia	2,8	3,5
Spagna	5,7	6,5
Francia	9,5	9,4
Italia	6,4	5,8
Paesi Bassi	6,5	6,5
Portogallo	7	8,1
Regno Unito	8,9	9,2

FP CGIL – UIL PA – UIL FPL

Ecco dove il pubblico pesa di più.
Il confronto tra i paesi e le differenze rispetto al 2001
In Italia calano i dipendenti pubblici



E' QUESTIONE SALARIALE!



il lavoro nei servizi pubblici fra blocco dei contratti e tagli

“L'andamento delle retribuzioni lorde reali pro capite registra, dal 2009 in avanti, una caduta sempre più marcata per tornare, nel 2014, a valori analoghi a quelli del 2002.”

dalla relazione annuale della Corte dei Conti sul lavoro pubblico – Maggio 2012

Presentazione del rapporto Fp Cgil, Uil Fpl e Uil PA sull'andamento dei salari delle lavoratrici e dei lavoratori dei servizi pubblici negli ultimi 10 anni.

Interverranno

Sergio Casparini, presidente Aran

Fabio Veronica Forcella, resp. relazioni istituzionali Eunspes

Concluderanno

Rossana Dettori, segretaria generale FP CGIL

Giovanni Torluccio, segretario generale UIL GPL

Benedetto Attili, segretario generale UIL PA

Sono stati invitati

i responsabili economica e del lavoro dei partiti politici, i presidenti delle commissioni lavoro e bilancio e i gruppi parlamentari di Camera e Senato

ROMA, Venerdì 7 Dicembre 2012
Hotel Nazionale ore 10,30/13.00 Piazza Montecitorio 131

FUNZIONE
PUBBLICA

